

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI Per l'Italia e Colonie Anno Lire 15; Semestre Lire 8; Trimestre Lire 5; Estero Anno Lire 20...

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, eccezionale Lire 2; Cronaca L. 3...

LA RIVOLUZIONE PACIFICA E COSTRUTTIVA DEL FASCISMO NON CONOSCE SOSTE

Il Duce annuncia all'assemblea delle Corporazioni che l'Italia s'avvia alla propria indipendenza economica

Le eccezionali risorse dell'Impero assicureranno il deciso contributo al raggiungimento della piena autarchia e della potenza del popolo lavoratore

ROMA, 15 maggio. In Campidoglio, presieduto dal Duce, si è riunita stamane l'Assemblea Generale delle Corporazioni.

Una imponente dimostrazione

All'ordine del giorno andò, che si apre al termine della scala di Stato IV, una schiacciata in servizio d'onore un reparto della 112a Legione; lungo la scalinata d'accesso all'aula facciano ala i "Fascisti" di Roma, nel loro costume nazionale, sorreggendo i gonfaloni rionali.

Immediatamente all'apparire del Duce, che indossa la divisa fascista, l'assemblea scatta in piedi per tributargli una manifestazione entusiastica. Il grido "Duce... Duce..." si levava formidabile sotto l'ampia volta dell'aula e scroscia potente nell'adunata. Il Duce, in piedi presso il tavolo della presidenza, presenziato dal Governatore di Roma, dal Ministro delle Corporazioni, dal Ministro Segretario del Partito, risponde, saltando ronzante, alla grandiosa dimostrazione che si protrae per parecchi minuti. Tra il clamore altissimo e l'impeto delle acclamazioni si leva, quindi, la voce del Segretario del Partito che ordina il saluto al Duce. A Noi! tuona l'assemblea. Poi il grido si spegne e mentre il Duce si accinge a prendere la parola, il silenzio più religioso, l'attenzione più tesa e appassionata si diffonde nell'adunata.

Parla il Duce

Il DUCE dice: Concreti, a che punto siamo col piano regolatore dell'economia italiana che fu tracciato nel mio discorso del 23 Marzo XIV, in questa aula e al quale rimando coloro che nel frattempo lo avessero, per caso, dimenticato? Il piano regolatore tenne e tende al raggiungimento di un obiettivo: il massimo della autonomia economica della Nazione, presupposto necessario e garanzia fondamentale della sua indipendenza politica e della sua potenza. Prevediamo quindi a un giro d'orizzonte per vedere quanto è stato fatto e quanto resta da fare.

Dal carbone al ferro non c'è da preoccuparsi

Cominciamo dal sottosuolo, e precisamente dai combustibili solidi. Il carbone di qualità sovrabbonda non si è ancora trovato in Italia, ma vi

sono alcune centinaia di milioni di tonnellate di ottimo carbone, che può e deve costituire la massima base di approvvigionamento. Il carbone minerale dell'ACAI, estratto dai bacini dell'ISTRIA e della Sardegna, ha incontrato il generale favore. La produzione di quest'anno supererà il milione di tonnellate, ma nel lontano a raggiungere, e raggiungeremo, i quattro milioni almeno, cioè un terzo del consumo totale annuo che si valuta dai dieci ai dodici milioni di tonnellate. In questo settore, anche e tettrificando tutte le ferrovie, non raggiungeremo forse la totale autonomia, ma non vi è da preoccupare oltre misura, perché ci sarà sempre una nazione e molte nazioni disposte a rifornirci del nostro residuo fabbisogno di carbone. (Applausi).

Il carbone si passa al ferro.

Quel mi sia permesso di dire che la nostra siderurgia fa troppo assegnamento sui rottami di ferro stranieri che ci vengono in maggioranza dalle nazioni occidentali, e non ci vengono affatto, o con prezzi proibitivi, a seconda degli umori politici dominanti in quei paesi (Applausi). Una siderurgia che lavora per il 50 per cento sui rottami altrui, è una siderurgia artificiale, che può mancare ai suoi scopi proprio nel momento più necessario. Basti ricordare che nel 1936, il totale dei rottami di ferro importati superò il milione di tonnellate, che discende nel 1937 a 400.000 tonnellate. Per confortarci, aggiungerò che la produzione di minerali ferrosi nazionali è in momento: da 561 mila tonnellate del 1936, siamo saliti a 900 mila nel 1937, toccheremo il milione a 190 mila nell'anno in corso. Ciò significa che la siderurgia tende all'autarchia cioè ad utilizzare al massimo le risorse nazionali di minerali di ferro. A quanto ammontano tali risorse? Secondo le valutazioni dell'Ispezzione delle Miniere del Ministero delle Corporazioni, il nostro patrimonio ferroso disponibile toccherebbe i 30 milioni di tonnellate secondo l'EN.I.C. Italiana, la massa ferrosa esistente in Italia sarebbe di 40 milioni di tonnellate, con una riserva di oltre 100 milioni di tonnellate. Alle stesse cifre arriva il prof. VIVAVECCHIA del laboratorio chimico delle Dogane e il prof. STELLA. Il nostro patrimonio di minerali ferrosi è relativamente modesto, se lo si confronta col patrimonio di altre Nazioni ma che è sufficiente ai nostri bisogni per un lungo periodo di anni, anche se si raddoppia, come si dovrà raddoppiare, la produzione attuale. Al minerali bisogna aggiungere le pirite. Se ne prevede una produzione nel 1937 di 900 mila tonnellate, che daranno 500 mila tonnellate di ferro, al 50 per cento.

Durante la grande guerra, l'Italia basò ad suo fabbisogno di manganese per 30 mila tonnellate. Nel 1934 eravamo discesi a 7 mila circa. L'A.M.I. ha ripreso le ricerche e mi annuncia, nel consueto rapporto mensile, che nell'isola di S. Pietro e nella costa occidentale sarda esiste un complesso veramente notevole di minerale di manganese. Sono stati impiantati 10 cantieri di estrazione e in impianti capaci di trattare 350 tonnellate al giorno, che arriveranno in un secondo tempo a 1.000-7500, con che sarà coperta una notevole parte del fabbisogno nazionale.

Completa indipendenza per lo stagno e alluminio

Molto difficili i lavori avviati nelle alte valli nevose per la ricerca e l'estrazione del nichel: si sono dovute costruire strade, ferrovie e gallerie, il tutto a quote superiori ai 2000 metri. I risultati sono tali che permettono le costruzioni di un impianto a Varallo-Sesia, per il trattamento del nichel. Per quanto concerne il rame, si lavora nel bacino di S.A. Duchessa in Sardegna, ma ogni previsione sarebbe avventata. Sono positive, viceversa, le previsioni per quanto concerne lo stagno: lo miniere di Montemano, in Sardegna, e soprattutto quelle di Monte Valerio, in provincia di Livorno, ci faranno raggiungere fra poco l'autonomia completa per i fabbisogni di rame e di guerra. I nostri giacimenti di bauxite e di loculi sono illimitati: si può quindi, raggiungere il fabbisogno nazionale per l'alluminio metallo e per l'attivazione l'esperazione. La produzione dell'alluminio metallo è passata da 14 mila tonnellate alle 20 mila. Tendiamo alle 40 mila. Altrettanto dicasi per il piombo e lo zinco. Insieme con quest'ultimo, il magnesio può diventare un metallo tipicamente italiano. I giacimenti italiani di magnesite sono praticamente inesauribili. Le nostre industrie chimiche marcano all'avanguardia e non hanno più nulla da imparare dalle altre.

Entro l'anno 1938 l'Italia sarà totalmente indipendente per la benzina e i lubrificanti

Per quanto riguarda i combustibili liquidi, vi è dell'anno scorso una novità: la creazione dell'AN.I.C. (Associazione Nazionale Idrogenazione Combustibili), tipico esempio di quelle società miste statali-private, cui feci allora cenno. Questa società ha in costruzione a Bari e a Livorno due grandi stabilimenti che tratteranno i petroli albanesi e le ligniti con un procedimento tecnicamente aggiornato.

L'esempio di Enrico IV per l'autarchia nei tessili

Siamo giunti al tessile nazionale. Misericordie, diffidenze, scetticismi e qualche ambigua manovra di interesse, tutto è scomparso dopo la mostra di Forlì, che sarà seguita da quella di Roma. La genialità italiana degli sperimentatori e degli industriali ha trionfato, e ha trionfato la fede sotto lo stimolo del dovere nazionale e della necessità. (Applausi).

Il camerata Ministro Bonai mi assicura che nel secondo semestre del 1937, sarà raggiunta la totale autonomia per quanto concerne il fabbisogno nazionale di benzina e di lubrificanti (Applausi). Dissi l'anno scorso che avremmo avuto fra poco la cellulosa nazionale. Stabilimenti di Mantova e Telve. E' entrato in funzione, dopo gli esperimenti di Foggia, altri sono preventivati. E' possibile, e quindi si deve ridurre a zero, l'importazione di cellulosa. Per la produzione della gomma, come previsto coltivazioni di Guayule, ma gli esperimenti che una seconda società statale privata è alle vie, per raggiungere anche in questo settore l'autarchia. La marcia verso questo supremo obiettivo è stata rapida e decisa nel settore dei tessili.

Liberalismo e democrazia superati dal Fascismo

Le 22 Corporazioni, cioè gli organismi al quali lo Stato affida il compito dell'autodisciplina della categoria produttiva, hanno funzio-

lavora nel bacino di S.A. Duchessa in Sardegna, ma ogni previsione sarebbe avventata. Sono positive, viceversa, le previsioni per quanto concerne lo stagno: lo miniere di Montemano, in Sardegna, e soprattutto quelle di Monte Valerio, in provincia di Livorno, ci faranno raggiungere fra poco l'autonomia completa per i fabbisogni di rame e di guerra. I nostri giacimenti di bauxite e di loculi sono illimitati: si può quindi, raggiungere il fabbisogno nazionale per l'alluminio metallo e per l'attivazione l'esperazione. La produzione dell'alluminio metallo è passata da 14 mila tonnellate alle 20 mila. Tendiamo alle 40 mila. Altrettanto dicasi per il piombo e lo zinco. Insieme con quest'ultimo, il magnesio può diventare un metallo tipicamente italiano. I giacimenti italiani di magnesite sono praticamente inesauribili. Le nostre industrie chimiche marcano all'avanguardia e non hanno più nulla da imparare dalle altre.

L'autarchia presupposto della grandezza dell'Italia

Da qualche tempo, elementi più o meno responsabili delle cosiddette grandi democrazie (su queste democrazie ci sarebbe molto da discutere, a cominciare da quella che ignorava e rifiutava sino ad un mese fa il contratto collettivo) desidererebbero che gli Stati cosiddetti autoritari rinunciassero ai loro piani autoritari, non sappiamo dire a quali contropartite.

La questione dei prezzi all'esame del Comitato corporativo centrale

Presieduto per delega del Capo del Governo, dal Ministro Lantini, si è riunito presso il Ministero delle Corporazioni il Comitato corporativo centrale per l'esame di alcune questioni riguardanti i prezzi, in virtù delle facoltà ad esso attribuite con recente provvedimento. Sono intervenuti i Ministri per la Giustizia e per l'Agricoltura, il SS. SS. per gli Scambi e le Valute, il dott. Gardini, vicepresidente del Partito, i vicepresidenti delle Corporazioni, i presidenti delle Confederazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, dei professionisti ed artisti e dell'Ente nazionale della cooperazione, il segretario generale delle Corporazioni, il direttore generale del commercio, il seg. avv. Benaglia.

La questione dei prezzi all'esame del Comitato corporativo centrale

Il Ministro per le Corporazioni ha fatto una esposizione panoramica dell'attuale situazione dei prezzi dei generi di prima necessità, conformando come l'azione de-

delle ricchezze dell'Impero presuppone un'attrezzatura che non, esisteva affatto, e esisteva allo stato rudimentale, a cominciare dai porti per finire alla rete stradale, e che è in corso di attuazione. Le difficoltà da superare sono gigantesche, e solo chi segue da vicino quotidianamente la vita e lo sviluppo dell'Impero, può averne la concezione diretta. Ma si superano, malgrado tutto, con una tenacia che rivela il vero carattere degli Italiani e lavorando tranquillamente e ventiquattr'ore al giorno. (Applausi vivissimi).

La questione dei prezzi all'esame del Comitato corporativo centrale

Per noi è impossibile. In un mondo come l'attuale, armato sino ai denti, eppure l'arma dell'autarchia significherebbe domani, in caso di guerra, metterci alla mercé di coloro che possiedono quanto occorre per fare la guerra, senza limiti di tempo e di consumo. (Vivissimi applausi).

La questione dei prezzi all'esame del Comitato corporativo centrale

La questione dei prezzi all'esame del Comitato corporativo centrale. Il Duce ha finito. L'Assemblea, che ha seguito il discorso con profonda attenzione, e prorompendo in applausi o orazioni nei punti più salienti o più significativi, è ora di nuovo in piedi, di nuovo eleva il suo possente grido di invocazione, o le dimostrazione, o l'espressione magnifica di devozione o di passione fascista, dura sin quando il Duce, dopo aver salutato romanzesco, non lascia l'aula di Giulio Cesare.

La questione dei prezzi all'esame del Comitato corporativo centrale

Il Ministro per le Corporazioni ha fatto una esposizione panoramica dell'attuale situazione dei prezzi dei generi di prima necessità, conformando come l'azione de-

gli organi corporativi dovrà continuare quella efficacissima del Partito per contenere gli aumenti nella minor misura possibile, senza sacrificio dei produttori e dei commercianti e senza danno dei consumatori. Sui problemi di ordine generale, sulla procedura da adottare perché gli organi corporativi attuino nel miglior modo possibile la disciplina dei prezzi e su varie questioni di carattere particolare riguardanti i prezzi di taluni generi, hanno parlato le LL. EE. Rosconi e Guarnieri, l'on. Bacelli, il dott. Gardini, gli on. del Giudice, Olivetti, Cianetti, Tarant, Panerai, Bono e il dott. Pirelli. Il Ministro Lantini ha riassunto la discussione.

La questione dei prezzi all'esame del Comitato corporativo centrale

Il Comitato ha deliberato che l'esame delle varie situazioni riguardanti i prezzi esistenti nei diversi settori produttivi sia normalmente demandato alla Corporazione e ai Comitati corporativi da queste costituiti, restando affidata al Comitato corporativo centrale l'emanazione delle direttive di ordine generale e al Ministero delle Corporazioni le deliberazioni in caso di urgenza e di necessità.

La questione dei prezzi all'esame del Comitato corporativo centrale

La questione dei prezzi all'esame del Comitato corporativo centrale. Il Duce ha finito. L'Assemblea, che ha seguito il discorso con profonda attenzione, e prorompendo in applausi o orazioni nei punti più salienti o più significativi, è ora di nuovo in piedi, di nuovo eleva il suo possente grido di invocazione, o le dimostrazione, o l'espressione magnifica di devozione o di passione fascista, dura sin quando il Duce, dopo aver salutato romanzesco, non lascia l'aula di Giulio Cesare.

La questione dei prezzi all'esame del Comitato corporativo centrale

La questione dei prezzi all'esame del Comitato corporativo centrale. Il Duce ha finito. L'Assemblea, che ha seguito il discorso con profonda attenzione, e prorompendo in applausi o orazioni nei punti più salienti o più significativi, è ora di nuovo in piedi, di nuovo eleva il suo possente grido di invocazione, o le dimostrazione, o l'espressione magnifica di devozione o di passione fascista, dura sin quando il Duce, dopo aver salutato romanzesco, non lascia l'aula di Giulio Cesare.

Una nuova brillante affermazione dell'aviazione civile italiana nell'Impero. Trasporto di operai e viveri per i cantieri della Danubia. ADDIS ABEBA, 15 maggio (Dal corrispondente della Stefani). Una nuova brillante affermazione dell'aviazione civile italiana è il servizio che dalla metà di maggio l'Ala Littoria gestisce tra Asseb e Sarab, attraverso la Danubia, provvedendo al trasporto viaggiatori ed ai bisogni dei vicini e vicini nei vari cantieri aeronautici attraverso 300 km. di deserto lunare, ore il lavoro italiano si sta costruendo una fra le più coraggiose strade camionabili del globo che è la vera strada della civiltà che avanza verso le barbare. Il servizio merci e passeggeri è fatto con tariffe uguali a quelle dei trasporti automobilistici. L'interesse del nuovo servizio è rappresentato anche dalle difficoltà delle condizioni atmosferiche e costituisce un preludio della interclassica linea Asseb-Addis Abeba attraverso Desale.

La questione dei prezzi all'esame del Comitato corporativo centrale

La questione dei prezzi all'esame del Comitato corporativo centrale. Il Duce ha finito. L'Assemblea, che ha seguito il discorso con profonda attenzione, e prorompendo in applausi o orazioni nei punti più salienti o più significativi, è ora di nuovo in piedi, di nuovo eleva il suo possente grido di invocazione, o le dimostrazione, o l'espressione magnifica di devozione o di passione fascista, dura sin quando il Duce, dopo aver salutato romanzesco, non lascia l'aula di Giulio Cesare.

La questione dei prezzi all'esame del Comitato corporativo centrale

La questione dei prezzi all'esame del Comitato corporativo centrale. Il Duce ha finito. L'Assemblea, che ha seguito il discorso con profonda attenzione, e prorompendo in applausi o orazioni nei punti più salienti o più significativi, è ora di nuovo in piedi, di nuovo eleva il suo possente grido di invocazione, o le dimostrazione, o l'espressione magnifica di devozione o di passione fascista, dura sin quando il Duce, dopo aver salutato romanzesco, non lascia l'aula di Giulio Cesare.

La questione dei prezzi all'esame del Comitato corporativo centrale

La questione dei prezzi all'esame del Comitato corporativo centrale. Il Duce ha finito. L'Assemblea, che ha seguito il discorso con profonda attenzione, e prorompendo in applausi o orazioni nei punti più salienti o più significativi, è ora di nuovo in piedi, di nuovo eleva il suo possente grido di invocazione, o le dimostrazione, o l'espressione magnifica di devozione o di passione fascista, dura sin quando il Duce, dopo aver salutato romanzesco, non lascia l'aula di Giulio Cesare.

Il Bilancio delle Forze Armate al Senato

Esercito, Marina e Aeronautica formidabile blocco armato dell'Italia Fascista

Le chiare esposizioni dei Sottosegretari Pariani, Cavagnari e Valle

ROMA, 15 maggio. Il Senato ha discusso oggi il Bilancio della Guerra, della Marina e dell'Aeronautica.

L'adunata è aperta alle ore 16 da S. E. Fodorzi. Dopo la lettura e l'approvazione del prologo verbale della seduta precedente prende subito la parola il Sottosegretario alla Guerra.

conquista dell'Impero, col conseguente aumento di unità. Avvenne questo perché taluno ha voluto rammentare ritocchi, a breve distanza, di una legge fondamentale per una determinata classe di cittadini. Ma poiché l'aggiornamento era necessario, è stata colta l'occasione per rendere ancor più aderenti ai nuovi bisogni, alcune soluzioni, dando il debito conto di quanto l'esperienza visita, e cioè la pratica applicazione, ha posta in evidenza come passibile di miglioramenti. L'aggiornamento si basa sui seguenti capitoli: aumento di quadri in modo da renderli rispondenti al fabbisogno nel nuovo ordinamento derivante dalla conquista dell'Impero, attuare l'aggiornamento in modo da farlo meglio corrispondere alla necessità di accentrare il compito essenziale che spetta agli ufficiali del S. P. E.; la formazione cioè dei quadri, perché solo con buoni quadri si potrà ottenere il buon impiego del soldato che viene plasmato dalle organizzazioni del Regime, perfezionato sotto le armi. Questa necessità porta come conseguenza il dover disporre di un numero adeguato di buoni addetti di quadri e ufficiali superiori; opportunità, per avere un buon reclutamento, di dare alla massa una carriera sufficientemente sicura e rapida.

Questo obiettivo non si può raggiungere se si mantiene intatta la forma che attualmente ha la gerarchia militare di piramide a larghissima base a strato verticale.

In sintesi, i provvedimenti in corso, coi quali si aggiorna la legge 1934, consentono una carriera migliorata in tutti i gradi fino al colonnello. A questo grado, ove si giunge in maggior numero che per il passato, avviene una più severa selezione per la scelta dei generali, ma l'allontanamento dal servizio dei rimanenti, avviene, in sostanza, dopo aver raggiunto grado, sia, anni di servizio e trattamento finanziario tali da bandire preoccupazioni di carattere materiale e morale.

Parlatore all'Esercito e ad esso fraternamente avvinca, afferma sempre più le sue benemerite virtù, la Milizia. Non c'è un ramo dell'amministrazione dello Stato, che non tenga sempre presente, nella luce del suo lavoro, cioè che all'Esercito può essere utile. L'oratore ha voluto mettere in evidenza questo per poter dire che la nostra preparazione procede a poco a poco con regolare passo.

Il 12 agosto 1935, l'onorevole Mussolini ci ha espressamente detto, come ieri, anche domani sarà la fantasia che deciderà i destini di una guerra, la potenza e la decadenza di un popolo. In questo alto monito di verità sta l'essenza spirituale del programma di attività del nostro Esercito, agli ordini del Duce per la grandezza dell'Italia e del suo Re. (Vivissimi, generali applausi).

stanno sviluppando gli studi per i prossimi anni finanziari. Alcuni procedono alacremente a lavori di costruzione di due primi Littorio, al principio dell'estate entreranno in squadra le due corazzate rinominate «Cavour» e «Caesare»; uguali lavori di rimodernamento sono stati iniziati per il «Duilio» ed il «Doria». Sebbene noi siamo «della» di quadri, è stata colta l'occasione per rendere ancor più aderenti ai nuovi bisogni, alcune soluzioni, dando il debito conto di quanto l'esperienza visita, e cioè la pratica applicazione, ha posta in evidenza come passibile di miglioramenti. L'aggiornamento si basa sui seguenti capitoli: aumento di quadri in modo da renderli rispondenti al fabbisogno nel nuovo ordinamento derivante dalla conquista dell'Impero, attuare l'aggiornamento in modo da farlo meglio corrispondere alla necessità di accentrare il compito essenziale che spetta agli ufficiali del S. P. E.; la formazione cioè dei quadri, perché solo con buoni quadri si potrà ottenere il buon impiego del soldato che viene plasmato dalle organizzazioni del Regime, perfezionato sotto le armi.

30 nuove unità entreranno nelle squadre nel corrente anno. Nei prossimi mesi entreranno a far parte delle squadre gli incrociatori «Garibaldi» e «Luigi di Savoia», il 10 e il 12 della serie dei «Condottieri». Quattro grandi cacciatorpediniere della classe «Orlando» formeranno tra breve una nuova squadra; altri 10 torpediniere da 600 tonni, e 14 sommergibili entreranno nel loro posto nella flotta prima della fine dell'anno corrente. Oltre a ciò le nuove impostazioni dell'anno finanziario che sta per chiudersi comprendono 12 cacciatorpediniere da 600 tonni, di dislocamento tipo, 16 torpediniere da 600, 20 sommergibili di dislocamento superiore a 400 tonni. Il generale svolgimento del programma di costruzioni navali porrà alla necessità di adattare gli organici degli ufficiali del corpo della R. Marina alle crescenti esigenze della flotta. A ciò si provvederà con la legge del 6 giugno 1935 o con R. D. n. 28 settembre successivo e 3 giugno 1936.

La Nazione, che ha compiuto a compio tuttora un epico sforzo per creare e valorizzare l'Impero d'Oriente, non risparmierà quanto occorre per garantire il progresso di quella potenza sui mari che è indispensabile da ogni legittima aspirazione di vita e di prosperità. Ne è affidamento la certezza che sui nostri destini, riglia l'alto santo del Duce e l'ispirato patriottismo del nostro Re. (Vivissimi applausi).

Il Bilancio è approvato.

Il bilancio dell'Aeronautica. Prende infine la parola S. E. Valle, Sottosegretario all'Aeronautica, il quale afferma che in data 14 gennaio 1936 veniva fissato, dopo un periodo di studio di oltre tre anni, l'ordinamento del Bilancio dell'Aeronautica, considerato come forza armata autonoma, avente compiti ben definiti di im-

piego, nel complesso quadro della guerra moderna. Il 6 gennaio 1931 veniva promulgata la legge n. 98, concernente l'ordinamento della R. Aeronautica in relazione al suo rapido sviluppo ed alle brillanti affermazioni di massa conseguite col successo delle prime crociera. Emergeva chiara dalla legge, per la prima volta, la precisa assistenza dell'Armata aerea, con le proprie unità da bombardamento e da caccia, costituendo uno strumento militare ben saldo forgiato in maniera da poter nel tempo accrescere senza sforzo la propria efficacia e potenza.

La Nazione, che ha compiuto a compio tuttora un epico sforzo per creare e valorizzare l'Impero d'Oriente, non risparmierà quanto occorre per garantire il progresso di quella potenza sui mari che è indispensabile da ogni legittima aspirazione di vita e di prosperità. Ne è affidamento la certezza che sui nostri destini, riglia l'alto santo del Duce e l'ispirato patriottismo del nostro Re. (Vivissimi applausi).

La Nazione, che ha compiuto a compio tuttora un epico sforzo per creare e valorizzare l'Impero d'Oriente, non risparmierà quanto occorre per garantire il progresso di quella potenza sui mari che è indispensabile da ogni legittima aspirazione di vita e di prosperità. Ne è affidamento la certezza che sui nostri destini, riglia l'alto santo del Duce e l'ispirato patriottismo del nostro Re. (Vivissimi applausi).

Il Bilancio è approvato.

Il bilancio dell'Aeronautica. Prende infine la parola S. E. Valle, Sottosegretario all'Aeronautica, il quale afferma che in data 14 gennaio 1936 veniva fissato, dopo un periodo di studio di oltre tre anni, l'ordinamento del Bilancio dell'Aeronautica, considerato come forza armata autonoma, avente compiti ben definiti di im-

La Nazione, che ha compiuto a compio tuttora un epico sforzo per creare e valorizzare l'Impero d'Oriente, non risparmierà quanto occorre per garantire il progresso di quella potenza sui mari che è indispensabile da ogni legittima aspirazione di vita e di prosperità. Ne è affidamento la certezza che sui nostri destini, riglia l'alto santo del Duce e l'ispirato patriottismo del nostro Re. (Vivissimi applausi).

Il Bilancio è approvato.

Il bilancio dell'Aeronautica. Prende infine la parola S. E. Valle, Sottosegretario all'Aeronautica, il quale afferma che in data 14 gennaio 1936 veniva fissato, dopo un periodo di studio di oltre tre anni, l'ordinamento del Bilancio dell'Aeronautica, considerato come forza armata autonoma, avente compiti ben definiti di im-

CRONACA DELLA CITTA'

Gli ufficiali del V Reggimento Artiglieria visitano le Scuole G.R.E.M.

ieri, tutti gli Ufficiali del V Reggimento Artiglieria in Campagna d'Armate, con alla testa il Comandante Colonnello cav. aff. A. Dolfo de Leone, si sono recati a visitare le nostre superbe Scuole G.R.E.M. che, proprio di questi giorni, sono state oggetto della particolare attenzione da parte degli addetti navali francesi e svegesi, giunti espressamente da Roma per visitare il Gruppo Scuola che foggia per la flotta fascista gli uomini che danno vita e potenza alle navi dell'Italia imperiale.

Ricevuti dal Comandante delle Scuole capitano di Vascello comm. Gaetano Corrales, che ha fatto la presentazione degli ufficiali delle Scuole, gli Ufficiali di Artiglieria hanno subito iniziato la visita ai locali ed alle sale occupate dalle varie scuole: nocchieri, agnatori, fucieri, portuali, ammagliatori, puntatori, telemetrici, artiglieri, armatori, motoristi ed infermieri.

Ordine perfetto, grande attività ed intensità di lavoro, disciplina formale e sostanziale, costituiscono le caratteristiche di questo magnifico istituto nel quale si forgia la gioventù marinara del Regime, destinato a dominare sui mari d'Italia l'Invitta Armata dell'Impero.

Nella sala convegno Ufficiali ha poi avuto luogo una bionchiera. Il comandante Corrales ha rivolto cortesi parole di saluto agli ospiti, cui ha risposto il colonnello di Leone il quale ha ringraziato per la cordiale ospitalità ed ha espresso l'ammirazione sua e dei suoi ufficiali per quanto è stato loro mostrato, formulando i voti migliori per il Comandante e gli Ufficiali delle Scuole G.R.E.M. e augurando che i giovani allievi educati ed istruiti nelle Scuole stesce con tanto intelletto e amore, una volta a bordo delle belle navi d'Italia contribuiscano a rendere sempre più largo, più alto e più potente il respiro della Patria sui mari.

Domani i negozi chiuderanno alle ore 13. L'Unione Fascista dei Commercianti comunica che domani, lunedì, ricorrendo la seconda festa di Pentecoste, tutti gli esercizi commerciali chiuderanno alle ore 13.

Monguia occupata dai nazionalisti. GUERIGNA, 15 maggio. Le truppe legionarie della «Francia Nuova» costituzione la loro avanzata e sono oggi entrate a Monguia.

Il Governo di Valera ha rassegnato le dimissioni. BERLINO, 15 maggio. Il «D.N.B.» ha da Parigi: «Il Governo di Valera ha dato le dimissioni».

Un efferato delitto a Trieste. TRIESTE 15 maggio (sera). Un efferato delitto è scoppiato a Trieste commesso oggi in una delle più belle case del viale Spagnolo, segnata col numero 58. Al secondo piano abitava la signora Maria Caris, d'anni 75, assieme al figlio Francesco, d'anni 39, impiegato ai Cantieri di Montalcone, dove giornalmente rimaneva dalle ore 6 alle 20. Porcò durante la giornata la vecchia signora rimaneva sola in casa. Questa sera alle ore 20, come di consueto, il figlio rincevò e nell'aprire la porta del quartiere, rimase come fulminato. Nel quadrato dell'anticamera, avvolta in corti trapuzzi, giaceva supina a terra la madre sua. Inorridito, chi si appressava o si accorgeva che ormai cadavere. Dispersione invocata e corsa a poco dopo giunsero sul posto un sanitario della guardia medica. Egli ritrovò sulla volta cranica della vittima una mortale lesione. Compilò le più solite formalità di legge, si poterono subito accertare le cause del ferreo assassinio. Infatti tutto il quartiere appariva commosso e i mobili rovistati e l'angoscioso figlio poteva stabilire che i criminali avevano esportato 3 mila lire in contanti e vari oggetti d'oro e preziosi.

L'odierna celebrazione eucaristica

Festa dello Spirito

Chi ha mai potuto affermare che l'unico movimento degli atti umani sia l'egoismo; la brama di possesso, di gloria? Quanti nomi sono stati e sono in questi giorni non per sé ma per la gloria di Dio? Quant'è mani si sono congiunte in fervore, preghiera per il Suo trionfo, quanto hanno lavorato e operato; intrecciato festini e ripulito le Suo case, quante hanno distillato, scritto, inascoltato, accompagnato nel gesto la predicazione, quanto hanno costruito, innalzato, decorato?

Lavoro e fatiche e aspirazioni ininterrotte, perché la Eucaristia ci dia il Suo regno di pace nei cuori, di misericordia tra gli uomini, di carità tra i popoli.

Contro un avversario che senza odio e passione, è vuol conculcare dalla terra fino il ricordo di Dio, fino il Suo Nome e la Sua Legge, contro il nemico che avvicina le anime e distacca le vite con ogni mezzo che una follia omicida può suggerire, un meraviglioso servizio di fedeli non adopera le mani che per il fecondo lavoro di semina e di impianto, non u- il suo pensiero che per creare nuovi spirituali trionfi al Suo Signore adorato.

La Nazione, che ha compiuto a compio tuttora un epico sforzo per creare e valorizzare l'Impero d'Oriente, non risparmierà quanto occorre per garantire il progresso di quella potenza sui mari che è indispensabile da ogni legittima aspirazione di vita e di prosperità. Ne è affidamento la certezza che sui nostri destini, riglia l'alto santo del Duce e l'ispirato patriottismo del nostro Re. (Vivissimi applausi).

Domani i negozi chiuderanno alle ore 13.

Monguia occupata dai nazionalisti.

Il Governo di Valera ha rassegnato le dimissioni.

Un efferato delitto a Trieste.

Il programma della giornata religiosa.

REUMATISMI. artrosi, gotta, sciatica, nevralgia, ecc. La Casa Baldo di Milano ha recentemente creato anche a Trieste un servizio di Consulenza medica e di Pellegrino dei suoi emendati; mediante i quali ognuno può in casa propria rendere radiativo sia l'acqua da bere (cura per via orale) sia l'acqua per il bagno (cura balneare).

Ingresso all'Arena per il Pontificale

Onde evitare ai facili e confusi agglomeramenti viene stabilito che l'ingresso all'Arena per il pontificale avrà luogo per le autorità della parte del solito ingresso cioè dalla via Arena, per le altre presentazioni della scalinata a destra della serpentina; per il pubblico da via Giorgia e via Giardini con via preghiera, cioè andirivieni e rappresentanze occupano le platee e il pubblico le gradinate. Si raccomanda durante il pontificale il massimo silenzio e raccoglimento.

Durante il solenne Pontificale di stamane alle ore 10, all'Arena, sotto la direzione del pad. Pangher, organista a maestro di cappella della nostra Basilica, verrà eseguita la seguente musica:

1) L. Bottazzo: Mass: Ille per voci miste, con accompagnamento d'orchestra; 2) Mendelssohn: Andante op. 102, n. 6; 3) Pangher: Andante religioso per quintetto di archi; 4) Pangher: Pro Rege et Imperatore, Pangher per il Re per coro misto e accompagnamento d'orchestra; 5) Pangher: Gloria al Signore: Inno di ringraziamento a quattro voci dispersi e orchestra.

Orario della Casa di Riposo di Pola per la seconda festa di Pentecoste.

Deposizione Antidote Comenti - Da ieri è iniziata la Stagione Estiva nella sede di via Garibaldi, 11 (palestra).

LUIGIA ZAGARA. L. 55. 27-30 COMUS MUMMO. U.T.A.T. TRIESTE, Via... Informazioni - facili. POLA - CORRIERE ISTRIANO.

PRIMA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI. esercito tutti i rami e sono produttori verso provvigione o sfidando per Pola o Provincia. Offerte sub AVVENIRE «Corriere Istriano».

ANNUNCI SANITARI. Il Dott. GRADO. Il Primario Dott. M. CALUZZI. Il Prof. LEONE OLPER.

L'aggiornamento della legge d'avanzamento 1934.

Accanto a tale scopo preminente, che riguarda il complesso dell'ordinamento, il legislatore deve tener presente l'interesse dei singoli, perché non vi può essere consenso collettivo se il singolo non viene curato. Ed è dalla necessità di accordarsi fra loro questi due interessi, il collettivo e l'individuale, a volte tra loro contrastanti, che nascono le discussioni sul filo campo. Questo lo porta a toccare l'argomento: aggiornamento della legge d'avanzamento 1934 che, per quanto non ancora di pubblico dominio sui suoi dettagli, è però sufficientemente conosciuto perché non possa, anzi ne debba parlare, dato l'interesse che ha destato tra i tecnici che siedono in Senato. Anzi tutto l'aggiornamento in parola è esclusivamente dipendente da un fatto: quello della necessità di riordinare la tabella organico annessa alla legge 1934, della quale fanno parte integrante. Tale necessità è derivata da un fatto, semplice nella sua grandiosità: la

La Nazione, che ha compiuto a compio tuttora un epico sforzo per creare e valorizzare l'Impero d'Oriente, non risparmierà quanto occorre per garantire il progresso di quella potenza sui mari che è indispensabile da ogni legittima aspirazione di vita e di prosperità. Ne è affidamento la certezza che sui nostri destini, riglia l'alto santo del Duce e l'ispirato patriottismo del nostro Re. (Vivissimi applausi).

La Nazione, che ha compiuto a compio tuttora un epico sforzo per creare e valorizzare l'Impero d'Oriente, non risparmierà quanto occorre per garantire il progresso di quella potenza sui mari che è indispensabile da ogni legittima aspirazione di vita e di prosperità. Ne è affidamento la certezza che sui nostri destini, riglia l'alto santo del Duce e l'ispirato patriottismo del nostro Re. (Vivissimi applausi).

La Nazione, che ha compiuto a compio tuttora un epico sforzo per creare e valorizzare l'Impero d'Oriente, non risparmierà quanto occorre per garantire il progresso di quella potenza sui mari che è indispensabile da ogni legittima aspirazione di vita e di prosperità. Ne è affidamento la certezza che sui nostri destini, riglia l'alto santo del Duce e l'ispirato patriottismo del nostro Re. (Vivissimi applausi).

La Nazione, che ha compiuto a compio tuttora un epico sforzo per creare e valorizzare l'Impero d'Oriente, non risparmierà quanto occorre per garantire il progresso di quella potenza sui mari che è indispensabile da ogni legittima aspirazione di vita e di prosperità. Ne è affidamento la certezza che sui nostri destini, riglia l'alto santo del Duce e l'ispirato patriottismo del nostro Re. (Vivissimi applausi).

La Nazione, che ha compiuto a compio tuttora un epico sforzo per creare e valorizzare l'Impero d'Oriente, non risparmierà quanto occorre per garantire il progresso di quella potenza sui mari che è indispensabile da ogni legittima aspirazione di vita e di prosperità. Ne è affidamento la certezza che sui nostri destini, riglia l'alto santo del Duce e l'ispirato patriottismo del nostro Re. (Vivissimi applausi).

La Nazione, che ha compiuto a compio tuttora un epico sforzo per creare e valorizzare l'Impero d'Oriente, non risparmierà quanto occorre per garantire il progresso di quella potenza sui mari che è indispensabile da ogni legittima aspirazione di vita e di prosperità. Ne è affidamento la certezza che sui nostri destini, riglia l'alto santo del Duce e l'ispirato patriottismo del nostro Re. (Vivissimi applausi).

La Nazione, che ha compiuto a compio tuttora un epico sforzo per creare e valorizzare l'Impero d'Oriente, non risparmierà quanto occorre per garantire il progresso di quella potenza sui mari che è indispensabile da ogni legittima aspirazione di vita e di prosperità. Ne è affidamento la certezza che sui nostri destini, riglia l'alto santo del Duce e l'ispirato patriottismo del nostro Re. (Vivissimi applausi).



Lo Sport

AVVISI ECONOMICI

L'ultima giornata del Campionato calcistico Le partite in calendario

NAZIONALE A Ambrosiana-Alessandria Bologna-Milan Fiorentina-Juventus Torino-Lucchese Genova-Tricostina Napoli-Sampierdarena Roma-Novara Bari-Lazio NAZIONALE C Girone A: Marzotto-Orion Pontiana-Carp Fortitudo-Udinese Padova-Gorizia Triviso-Mantova Vicenza-Fiumana REAL-Rovigo

Le gare odierne per il Gran Premio dei Giovani

Questa mattina, sul campo sportivo del Littorio avranno luogo delle gare di atletica valide per il campionato provinciale del Gran Premio dei Giovani. Alle gare possono partecipare tutti gli atleti nati negli anni 1918 e successivi. Ecco il programma delle gare che verranno disputate: Corsa piano m. 50; Corsa piano m. 200; Corsa piano m. 600; Corsa piano m. 2000; Corsa ostacoli m. 60 (7 ostacoli da m. 1,06); Corsa ostacoli m. 200 (10 ostacoli da m. 0,76); Staffetta 100x4; Salto in alto; Salto in lungo; Lancio della palla di ferro kg. 7,257; Lancio del disco kg. 2; Lancio del giavellotto kg. 0,800; Le gare si prevedono molto combattute, data la numerosa partecipazione degli atleti di tutta la Provincia. Giuria: Petronio Gino, giudice arbitro; Petronio Renato, segretario; Prazan Giuseppe, direttore concorsi; Lucchese Emanuele, cronometrista; Teroni Ernesto, giudice corso. Vidolfi prof. Arrigo, Mazzaro rag. Giorgio, giuria lanci; Rudan rag. Gianni e Locatello Giuseppe, giuria salti.

La corsa ciclistica per il "Trofeo Combattenti"

Il giorno 23 maggio XV, il Veloc Club Pola, per commemorare degnamente l'anniversario dell'entrata in guerra, organizzerà una corsa ciclistica. La bella gara si svolgerà sul percorso: Pola-Dignano-Sanvincenzo-Gimino-Pisino e ritorno per un totale di km. 93 circa e richiamerà l'attenzione di tutti gli appassionati dello sport ciclistico che entusiasticamente aderiranno all'invito del Veloc Club Pola o vi parteciperanno in grande numero. Per tale manifestazione, valida come prova per la "Maglia d'Onore" della categoria allievi e dilettanti, hanno definitivamente assicurato la loro partecipazione i migliori pedalatori di Trieste, Fiume, Montebelluna e Zara. Ricchi premi saranno assegnati ai partecipanti della corsa che sarà denominata "Trofeo Combattenti" per un meraviglioso Trofeo messo in palio per la gara. Le iscrizioni per la corsa libera ai dilettanti ed agli allievi si ricevono presso la sede del G.R.F. "A. Sassi". Comitato Provinciale della F. I. D.A.L. - I Giudici ed Arbitri Ufficiali di questa Federazione, sono invitati a trovarsi oggi, alle ore 9 precise, al Campo Littorio per presiedere alle gare per il "Gran Premio dei Giovani". Petronio Gino, Petronio Renato, Prazan Giuseppe, Vidolfi prof. Arrigo, Lucchese Emanuele, Mazzaro rag. Giorgio, Rudan rag. Gianni, Locatello Giuseppe, Teroni Ernesto.

TORNO DELLE FARMACIE Domenica 16, corr. ristorante aperto la farmacia Petronio (Via Baussini); Rimondo (Foro). Servizio notturno fino al 22 corr. De Carli (Via Sergia).

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, Dir. On. GIOVANNI MARACCHI, Red. capo resp. Ruggero Pascucci. Cassa di Risparmio - Pola La previdenza accende l'amore al lavoro, abbuia all'ordine, ed alla sobrietà nei costumi, rafforza il carattere.

Offerte Camera mobilata - Pensilini 2-3-4-5 La parola L. 0.20, minimo L. 2 G AFFITTASI stanza ammobiliata anche matrimoniale, ad amici. Viale Roma 1. 1300G AFFITTASI quartiere ammobiliato, indipendente, due camere, cucina. Piazza Alighieri 5. Rivolgerti I p. 1200G AFFITTASI pronotamento grande stanza ammobiliata. Via S. Felicità 3. 1314G AFFITTASI stanza ammobiliata posizione centrale, eventualmente a giorni. Nascimbenza 6, I. 1315G AFFITTASI stanza elegantissima ammobiliata, indipendente. Via Giovia 1. 1317G

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.30, minimo L. 3 U APPIGNONANSI restaurato 5 camera, cucina, bagno. Largo Oberdan 18. Informazioni I p. 1294L QUARTIERE affittasi 4 stanze, cucina, bagno, veranda. Via De Franzeschelli 29. 1304L AFFITTASI appartamento signorile, edificio nuovo, centrale, 4 stanze, bagno, accessori, pure locale centro uso meccanico. Rivolgerti Via Jacopo da Pola, angolo Via Smeraglia. 1307L

Richieste di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.30, minimo L. 3 M CERCASI quartiere tre stanze, preferibilmente villa. Offerto Giornale. 1305M

Vendite d'occasione La parola L. 0.20, minimo L. 1 N VENDONSI divorsi mobili da camera letto. Via Maltesi N. 1 (XX Settembre). 1283N VENDONSI causa partenza studio, pianoforte, ingresso, lampadari, cucina, mobili. Via Adua 10, I p. 1299N VENDONSI culla e carrozzella moderna quasi nuova. Campomarzio 9, II p. 1301N VENDESI salotto. Via Cesare Battista 19. 1302N VENDESI macchina cucine, occasione. Via Lepanto 11, II p. 1306N VENDESI carrozzella per bambini da passeggio. Via Dante 6. 1309N VENDESI bicicletta passeggio uomo. Pettina 8. 1310N CASSA "National" - bagno negozio, letto bambini, tavolo ed altri mobili vendibili. Indirizzo "Corriere". 1311N

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 D MACCHINE fotografiche Leica, Bellingh, Roliflex, Superkonta, ecc. Piccolo rate senza acconto. Pellicole, sviluppi, stampe, ingrandimenti, prezzi imbattibili. Provate tutti. Magazzini Galletti. Sergia 39, telefono 147. 1271E

RADIORIPARAZIONI eseguite da tecnico autorizzato. Assoluta garanzia. Prezzi modici. Negozio Radiomarelli. Via Sergia 45. 1000P RADIORIPARAZIONI, qualsiasi la loro, applicazione-scala parlante, pagamento piccolo rate, garanzia un anno. Magazzini Galletti. 1246E ACQUISTANDO "Mobili Torgetta" risparmiato denaro. Matrimoniali massicci da 1100, salotto 550. Trieste, Via Crippi 59. 500P PERMANENTI "Perichritt" Mondiale garanzia inalterabili. Prezzo propaganda L. 10. Vaniglio, Via Sergia. 1316P

BALILLA, camioncini, auto, fino a Lire 1000, motori scelti usati. Antonio Torta, Pola, tel 199. 1303Q AUTO: O. M. Torpedo M. M. perfetta vendo occasione. Via Barba-cani 9. 1308Q

Auto - Auto La parola L. 0.40, minimo L. 4 Q VENDESI occasione motocicletta 500 cnc. Indirizzo al "Corriere". 1293Q

Acquisti e vendite di case e terreni La parola L. 0.50, minimo L. 5 S VENDESI casetta 14.000 trattabili. Informazioni Clivo Capitolino 7, I p. 1291S

Diversi La parola L. 0.40, minimo L. 4 V AUTO, polizza responsabilità civile chiodete preventivi Rinnovo Adriatica. Largo Oberdan, Telef. 569. 1312V CESSIONE quinto stipendio accordarsi a paratiati. Rinnovo Adriatica di Sicurtà, Telef. 569. 1313V

Dilettanti fotografi

Il nome di Vostra Fiducia

SIVILOTTI

l'unico Stabilimento cittadino attrezzato modernamente ed al completo per i vostri lavori Specialista per Leica

Cinema Arena

OGGI PER L'ULTIMO GIORNO dalle ore 2 in poi verrà visionato il grande dramma d'amore e d'avventure passionali: Il gentiluomo dilettante con Douglas Fairbanks figlio - Elissa Landi MAGNIFICO SUCCESSO.

DOMANI un trionfale spettacolo di gala:

„Il grande appello“

Possente dramma che incute dalla prima all'ultima scena per lo svolgersi di un'azione piena di passione e di travolgente verità, ma anche per la geniale rievocazione di episodi che, come quello dell'assalto dei predoni al Cantiere Gondrand - assalto notturno, truce ed orrendo, ove hanno trovato la morte centinaia di nostri prodi operai - susciteranno la più viva emozione ed ammirazione.

Il grande appello che ha per interprete l'insuperabile, magnifico attore: Camillo Pilotto

il grande protagonista di "Scarpe al Sole", è stato girato completamente in Africa Orientale Italiana

ed illustra la grecca mentalità di un rinnegato, un avventuriero senza patria, che, a contatto di una sublime realtà sente ridestarsi l'amore patrio.

Il grande appello richiamerà tutta la cittadinanza a prendere tutta la bellezza, tutta la riverve la passione già vissuta durante mesi di guerra ed a com. poesia dell'impresa che ha creato un ponte ideale tra la Patria e la terra conquistata.

IMMINENTE: „La paura d'amare“

TERME SOLFUREE RADIATIVE Santo Stefano d'Istria Bagni - Fiumi - Balconi - Riva Stagione: 1 giugno - 30 Settembre Nel mese di giugno sulla cura 25 % sconto Chiedere Prospetto Chiedere Prospetto

4 Ragazze Innamorate JANET GAYNOR - SIMONE SIMON - CONSTANCE BENNETT - LORETTA YOUNG IMMEDIATE al CINE GARIBALDI

Politeama Ciscutti Con vittimismo succosissimo sono continuate ieri la visione della notissima e brillantissima commedia di UERKARDO-GERHARDI: Questi Ragazzi che ha come protagonisti appresi tutti i personaggi italiani, portati sullo schermo negli stessi ambienti che già ne fecero un'apprezzatissima colossale hit. In una spensieratissima vicenda in cui tipi, macchiette, situazioni argute e vivaci sono colte e rappresentate con bellicoso, umorismo e squisita umanità. Ne sono interpreti principali: Vittorio De Sica - Giuditta Rissone Paola Barbara - Enrico Viarisio Musiche di VITTORIO MASCHERONI Oggi per l'ultimo giorno repliche dalle ore 14 in poi SULLA SCENA: Un vero spettacolo d'arte, eleganza e modernità. „Fascino d'Arte“ 20 persone sulla scena 20 ENORME SUCCESSO OVUNQUE Domani sullo schermo: „Donne Carnefici“

Continuano al Cinema Impero le appassionanti repliche del grandioso capolavoro Metro Goldwyn TROPPO AMATA Il film delle celebrità: Joan Crawford - Robert Taylor Franchot Tone - Lionel Barrymore Melvyn Douglas - James Stewart Regia di Clarence Brown. La brillante carriera di una donna. Drammatico contrasto fra l'amore e la politica. E' un autentico capolavoro della stagione di gala Metro Goldwyn che tutti devono vedere poiché si proietta soltanto oggi e domani. ORARIO: 14, 16, 18, 20 - Ultima ore 22 Domani alle ore 16 Sono memorabili le prime rappresentazioni. In allestimento un altro grandioso capolavoro Metro Goldwyn Robin Hood dell'El Dorado con Warner Baxter Ribolle per la sua donna o per la sua terra!!! Questo film segnerà il successo di „VIVA VILLA“. In preparazione

Appendice del "CORRIERE ISTRIANO". Puntata 68

Giobbe Tuama & C.

Romanzo poliziesco di AUGUSTO DE ANGELIS

Aspetta qui... Non muoverti! Ah! no!... No!... Non mi lasci qui... E volgeva la testa, per non vedere il cadavere. S'era alzato. Si aggrappava con le mani al braccio del commissario. Vieni con me, allora... Nella camera, De Vincenzi si mise a cercare. Maestro sembrava ipnotizzato. Si sapeva la spalliera del grande letto nero e non distinguere lo sguardo da quel punto. Era evidente che sapeva, dove si trovavano gli oggetti cercati dal commissario e non voleva tradirli. Quando De Vincenzi, dopo aver frugato nei cassetti del cassetto, si alzò l'armadio, si avvicina-

Lo gnomo si bilanciò sulle gambe sbilenco, fece gli occhi rotondi e non respirò. Del resto, a che scopo interrogarlo ancora? — Matteo, ho bisogno di te! Egli batté amichevolmente una mano sulla spalla — Va' al telefono, chiama la Questura... così com'hai fatto poco fa, quando... avevo trovato il Pastore ferito, e fatti mettere in comunicazione col vice commissario Sani... Digli di prender con sé una dozzina di agenti e di venir subito qui, al Prosbiterio... E che conduca anche il Pastore... — E quando avrò telefonato debbo tornar qui? — Rimani al caffè... Verrò io a prenderti più tardi... Era l'unico modo per indurlo a fare quel che egli aveva chiesto. Il pensiero di tornare al Prosbiterio, d'esser messo forse a confronto col Pastore, lo avrebbe indotto anche a fuggire. De Vincenzi non lo scelse, tranquillo dietro il vecchio e ceramico di fare il meno rumore possibile.

Quando furono nel corridoio dell'ingresso, andò avanti e chiuse rapidamente la porta della sala, per far passare Matteo senza che lo due donne lo vedessero. Lo accompagnò alla porta e lo spinse fuori. — Va'... E bada che ti osservo da qui... Se non entri nel caffè e non telefoni, ti raggiungerò... Lo gnomo corso sotto la pioggia e scomparso subito alla vista, dietro la cortina fumosa, inghiottito dall'oscurità. De Vincenzi lasciò la porta accostata e, coll'involto tra le mani, entrò nella sala. Vido subito che le due donne si erano riprese, avevano dovuto parlare tra loro. Virginia aveva comunicato alla vecchia un po' del suo coraggio e della sua forza. Quando videro entrare il commissario, l'informarono si alzò e gli andò incontro. — Ho ucciso io Giobbe Tuama e Giorgio Crestansen... E lo ucciderò... — prenzuzo l'entusiasmo. De Vincenzi la guardò e scorse con indulgenza. Lo passò dinanzi

o si avvicinò al grande tavolo, davanti al Cristo. Vi depose l'involto e lo aprì. — Poi si volse. — S'è data in ferie a dei paroli, Virginia Worth? — La donna non rispose. Aveva veduto gli oggetti deposti sul tavolo e s'era accennata di sì e di no, ma non con l'altre e con le mani costantemente. Alzò gli occhi al Cristo per invocare aiuto. De Vincenzi andò diritto verso Dorothea Winckler Shannah. — Vostro marito, signora, il vostro primo marito si chiamava O'Brien? — Sì. — Giacomo Down è miss Lolly arano suoi figli? — Sì. — Tra poco Giacomo Down sarà qui... Ho fatto avvertire il funzionario, che lo ha in custodia ed egli lo condurrà al Prosbiterio... Voleo parlare prima che egli venga? Credo che in tal modo potreste evitare una scena penosa... (Continua)

TENIFUGO VIOLANI del Chimico Farmacista G. VIOLANI - Milano I prodotti di cura chimici della prima scuola medica, come VERME SOLITARIO, MUCOSI, 22229 contro il VERME SOLITARIO. L'esperienza della base con la testa all'ultimo stadio di cura. Una dose il mercoledì.